



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione **Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze**

Decreto legge n.203/2005 – Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (atto camera n.6176 - atto senato n. 3617) approvato e convertito in legge nella seduta 711 del 24 novembre 2005.

Emendamento

è abrogato l'art.10 del Decreto Legge n.203/2005, convertito in legge nella seduta 711 del 24 novembre 2005.

Relazione

si richiede l'abrogazione dell'art.10 in quanto il venir meno delle competenze istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze non garantirà l'effettiva ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane nonché l'equità e la trasparenza necessari per la verifica della sussistenza dell'invalidità. Si ritiene che la nuova disposizione determinerà un passo indietro nella lotta al fenomeno dei falsi invalidi. Negli ultimi anni grazie a valutazioni medico sanitarie più approfondite è stato possibile ridurre in quantità considerevole il numero delle invalidità riconosciute, ciò è dovuto anche al fatto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, responsabile dell'andamento della spesa, ne ha assunto (Dipartimento IV) il controllo. Il trasferimento di competenze all'INPS vanificherà i buoni risultati ottenuti negli ultimi anni in materia di accertamento e di risparmio della spesa (*e in particolare nel primo semestre 2005: 22818 sentenze, 9816 di rigetto, 7576 di parziale accoglimento, 5456 di accoglimento - 28.000 visite di verifica, 2000 provvedimenti di revoca con risparmio di spesa annuo tendenziale di € 7 milioni; attività di controllo di verifica sui verbali ASL con risparmio di spesa di € 53 milioni*). Si ritiene di dover conservare le funzioni di verifica in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze tenuto conto tra l'altro che il trasferimento di personale determinerà aumenti degli oneri finanziari derivanti dalle maggiori retribuzioni in essere presso l'INPS nonché l'interruzione del processo di separazione tra previdenza e assistenza prevista dalla più recente normativa in materia. Infine si segnala che l'eliminazione della norma in oggetto restituirà al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'importante funzione di controllo e di erogazione della spesa nonché il monitoraggio degli stessi flussi di spesa.